

Una gita che soddisfa tutti

Sebbene la sua bellezza macroscopica basti a rinfrancare ogni spirito, la Val d'Ambra possiede anche un fascino meno evidente e più sottile, dovuto alla sua enorme biodiversità.

In realtà, se anche il visitatore più "distratto" e rumoroso di rado torna a casa senza aver avuto un incontro ravvicinato, per i più esperti ricercatori di rarità, o magari solo di emozionanti incontri ravvicinati, la Val d'Ambra offre occasioni a non finire; da primavera ad autunno inoltrato è infatti possibile osservare animali e piante iscritte nelle liste rosse o diventati rari negli agglomerati urbani. Le farfalle, i rettili, gli anfibi, i mammiferi grandi e piccoli, gli uccelli di ogni specie, oppure le piante, le erbe ed i fiori di ogni tipo, che possono essere visti o trovati con stupefacente facilità, rendono ancora più seducente questo paradiso ticinese, rimasto per lunghi anni intatto e inviolato. Nei mesi invernali, invece, la valle mostra un volto differente, più crudele, gelido e aspro; per poterlo ammirare sono necessarie una grande esperienza e una notevole perizia, indispensabili per percorrere sentieri innevati o ghiacciati, camminando sull'orlo di burroni e precipizi, che in estate incutono meno timore, ma solo perché sono camuffati dal folto sottobosco e dalle chiome degli alberi.